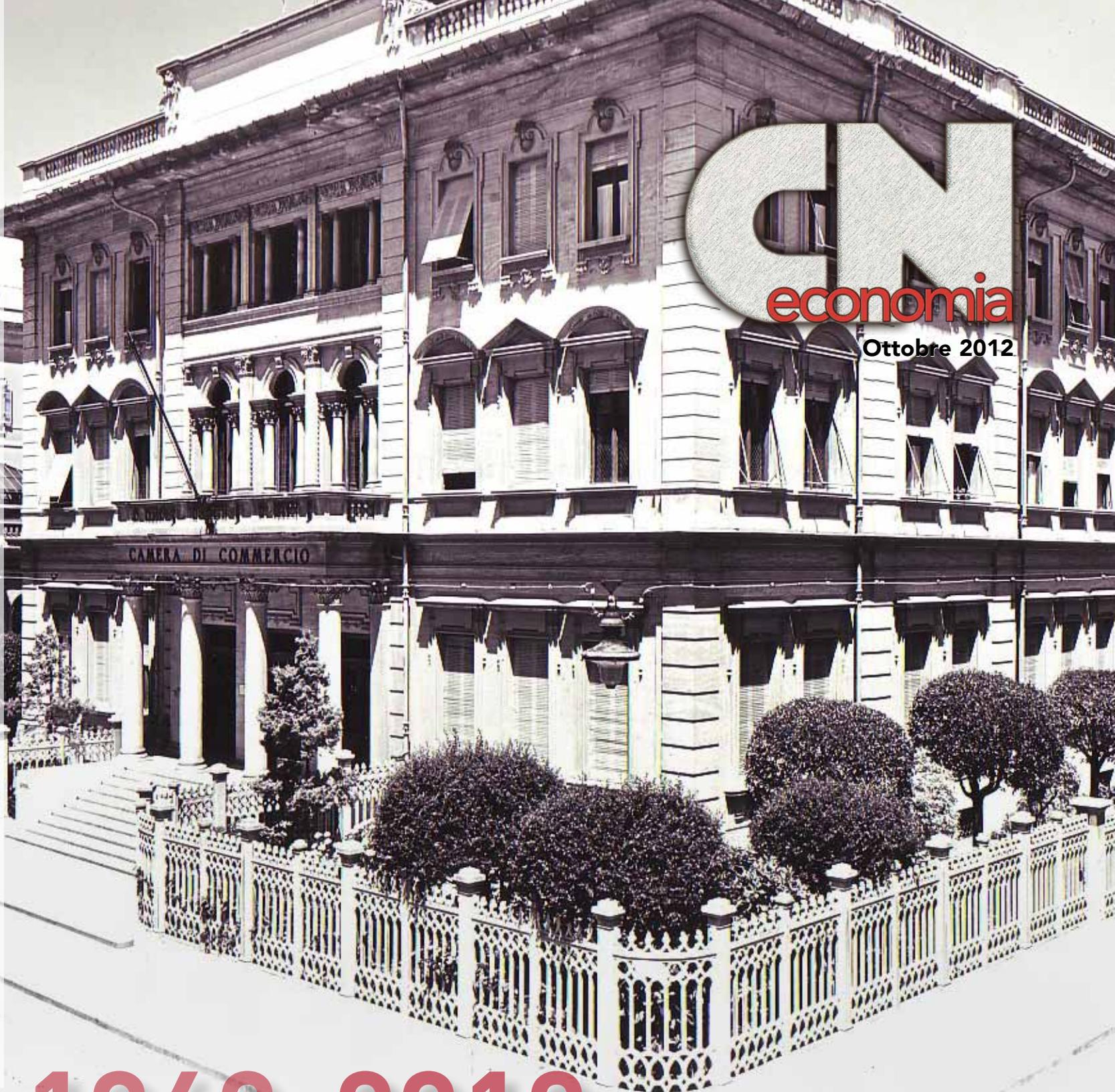


Supplemento a "Il Gettone" n° 228 di venerdì 12/10/2012 - Spedizione in A.P. - D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - Art. 1, comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00
Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989 - Dir. Resp. Alberto Casella, Edizioni Agami via Filli Ceirano 13 - 12100 Macd. dell'Olmo - Cuneo - Tel 0171 412458 - info@agami.it



CN
economia

Ottobre 2012

1862 2012

150 ANNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO



1862-2012: Camera di commercio, da 150 anni al servizio delle imprese



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Insieme a questo numero di ottobre di CN economia trovate in allegato un'edizione speciale, realizzata in occasione dei 150 anni dell'ente camerale. La nostra Camera di commercio compie 150 anni: è datato infatti 5 ottobre 1862 il Regio Decreto con cui fu costituita.

Un'istituzione, quella camerale, che in 150 anni di storia si è evoluta e modernizzata, tenendo sempre le imprese al centro

del proprio operato. Per questo anche negli eventi celebrativi le imprese hanno un posto di primo piano. La manifestazione per i 150 anni si svolge a Cuneo, nel Centro incontri della Provincia il 7 ottobre, alla presenza delle autorità locali e di rappresentanze di altri enti camerali, con la consegna degli attestati e delle targhe alle 56 aziende della provincia di Cuneo che hanno ottenuto l'iscrizione al Registro nazionale delle imprese storiche.

Nel numero speciale queste aziende sono presentate ad una ad una, con i dati principali e con immagini storiche fornite da loro stesse: un riconoscimento sentito e doveroso per quelle aziende che testimoniano la capacità imprenditoriale e la tenacità cuneese, coniugando innovazione e tradizione.

Un'istituzione che viene da lontano

Le Camere di commercio sono frutto di un processo evolutivo iniziato con le più antiche forme associative delle categorie produttrici.

Nel Medio Evo, al tempo dei Comuni, ebbero grande importanza le Corporazioni di arti e mestieri, considerate come le antenate degli enti camerali. Esse si estinsero alla fine del secolo 18°, nell'ambito dell'evoluzione degli stati nazionali, lasciando il posto alle prime "Camere di commercio".

In Italia la prima Camera di commercio sorse a Firenze nel 1770, la seconda nel 1786 a Milano, sotto gli austriaci.

Nel 1802 Napoleone stabilì l'istituzione delle "Camere di commercio" nella Repubblica italiana, con funzioni di tribunali economici e commerciali; nel 1811 divennero "Camere di commercio, arti e manifatture".

La restaurazione abolì la legislazione francese. Ma con l'unità nazionale nel 1861 si sentì la necessità di riordinare la Camere in modo omogeneo sul territorio nazionale. Così con la legge n. 680 del 6 luglio 1862 vennero istituite le "Camere di commercio e arti" nei capoluoghi di provincia.

Leggi successive, negli anni 1910 e 1911, aumentarono le attribuzioni delle Camere, denominate da quel momento "Camere di commercio e industria", in particolare con i compiti della tenuta del registro delle ditte e della raccolta e revisione degli usi e consuetudini.

L'ordinamento corporativo di epoca fascista portò alla creazione, nel 1926, del "Consiglio provinciali dell'economia", dalla fusione di Camere di commercio e industria, Comitati forestali, Consigli agrari provinciali, Comizi agrari e Commissioni provinciali di agricoltura.

Ai sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 228 di venerdì 12/10/2012 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/CI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.

Direttore Responsabile Alberto Casella
Redazione Paolo Borello, Piero Borello, Piermaria Turina
Edizioni Agam s.r.l. - Tel 0171 412458
Reg. Trib. CN 4985/9206/10200
Impaginazione e grafica Edizioni Agam, Cuneo
Stampa Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

CNeconomia

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.gov.it

Direzione Vittorio Sabbatini

Comitato di redazione Fiorenza Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.

Hanno collaborato a questo numero Cristina Actis, Gianni Aime, Francesca Brero, Patrizia Caldo, Antonella Cometto, Chiara Dalbesio, Donato Dho, Luca Galli, Fiorella Manfredi, Elisa Marino, Fabrizio Milanesio, Giulia Pellegrino, Mariangela Rovera, Danilo Sbordoni.



La denominazione venne mutata in "Consiglio provinciale dell'economia corporativa" nel 1929 e poi in "Consiglio provinciale delle corporazioni" nel 1937.

Alla caduta del fascismo, con una soluzione provvisoria furono ricostituite le "Camere di commercio, industria e agricoltura", mentre l'attuale denominazione di "Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura" fu introdotta dalla legge n. 792 del 26 settembre 1966.

Solo con la legge 580 del 29 dicembre 1993 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) le Camere di commercio ottennero, dopo circa 50 anni dalla loro reintroduzione, una nuova disciplina normativa, che stabilì l'ampliamento delle competenze (in particolare con la tenuta del Registro delle imprese) e sottolineò i compiti statutari a favore delle imprese e a supporto dell'economia locale.

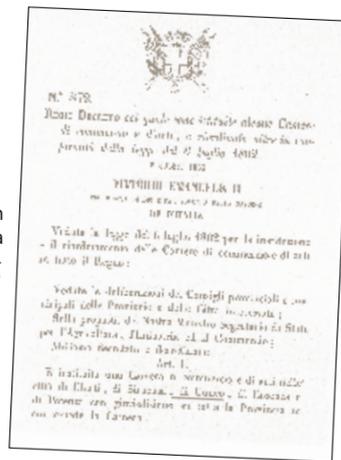
Nel 2010 una nuova riforma, introdotta dal D. Lgs. 23, ha fatto compiere un passo in avanti a tutto il sistema delle istituzioni camerale, in direzione di un federalismo più equilibrato e solidale, capace di dare risposte efficaci a imprese e cittadini.

Le Camere di commercio hanno acquisito una nuova e più moderna identità, grazie al riconoscimento della loro autonomia funzionale e alla valorizzazione del "sistema camerale", di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio, le Unioni regionali, l'Unioncamere nazionale, le strutture di sistema e le Camere di commercio italiane all'estero. Sono state rafforzate le funzioni al servizio del sistema delle imprese, trasformando molte delle tradizionali attività delle Camere di commercio in vere e proprie competenze.

CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI
Quando rispondere è utile per tutti.

È partito il 9° Censimento generale dell'industria, dei servizi e delle istituzioni non profit, che ha l'obiettivo di fornire un quadro esaustivo della dimensione e delle caratteristiche del sistema produttivo e sociale italiano. Dal 10 settembre infatti, dopo la fase di spedizione dei questionari da parte dell'Istat, imprese e istituzioni non profit possono procedere alla compilazione. Le risposte ai questionari devono fotografare la situazione esistente al 31 dicembre 2011, data di riferimento del censimento.

Non più solo, come in passato, un periodico monitoraggio delle imprese ma una nuova idea di "censimento continuo". Alle informazioni tradiziona-



CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 2011
IMPRESE

CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 2011

Quando rispondere è utile per tutti.

CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 2011
ISTITUZIONI NON PROFIT

con compito di coordinamento delle operazioni di raccolta dati.

Nella nostra provincia sono interessate 2.539 imprese e 6.588 istituzioni non profit (cioè tutte quelle presenti in provincia: le istituzioni non profit che non avessero ricevuto il questionario sono invitate e contattare l'ufficio statistica della Camera di commercio).

Le imprese che alla data del 31 dicembre 2011 avevano almeno 10 dipendenti dovranno compilare il questionario per via telematica collegandosi al sito <http://censimentoindustriaeservizi.istat.it>

Le imprese campione sotto i 10 dipendenti e le istituzioni non profit potranno in alternativa anche compilare il questionario cartaceo e consegnarlo presso gli uffici postali del territorio (entro il 20 ottobre) o presso l'ufficio statistica della Camera di commercio di Cuneo o presso le sedi decentrate della Camera di commercio, ad Alba, Mondovì e Saluzzo.

I soggetti coinvolti hanno l'obbligo di risposta che, se non assolto, implica l'applicazione delle sanzioni previste (da 206 a 2065 euro per le persone fisiche e da 516 a 5164 euro per società ed enti).

Le informazioni e i dati raccolti sono tutelati dal segreto statistico e dal segreto d'ufficio: possono essere utilizzati solo per fini statistici e non possono essere comunicati ad altre istituzioni o persone, se non elaborati e pubblicati sotto forma aggregata e in modo tale che non sia possibile alcun riferimento a persone identificabili.

Il termine delle operazioni censuarie è fissato al 20 dicembre 2012; i dati saranno diffusi sul sito web dell'Istat entro la seconda metà del 2013.

Per informazioni: ufficio statistica
tel. 0171/318.742-772 - censimento.cuneo@cn.camcom.it
<http://censimentoindustriaeservizi.istat.it>

LA SENTINELLA DELLE ALPI
Giornale Politico, Amministrativo e Letterario
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

UNA VOCE DELL'EPOCA

Così sulla Sentinella delle Alpi del 15 novembre 1862 Ferdinando Siccardi commentava positivamente le disposizioni dello Stato unitario sulle Camere di commercio:

"Il favore con cui questa istituzione fu accolta in Italia non deve certamente meravigliare niuno, se si considera che la nostra nazione, la quale dovrà pure col tempo dare alla sua agricoltura, al commercio ed all'industria quello sviluppo che varrà a renderla ricca e fiorente, si trova finora al cominciamento d'ogni ramo dell'economico progresso. Se pertanto queste camere di commercio recarono per lo passato dei grandi benefici in quelle provincie ove già avevano sede, quanto maggiori non dovranno ora apportarne in questo momento all'Italia, in cui ella sta per avviarsi in una nuova via di prosperità e di ricchezza? Lo scopo che le camere di commercio ebbero mai sempre, quello si fu di aiutare il governo nella formazione di quelle leggi o disposizioni d'ogni maniera, che riflettevano l'agricoltura, il commercio o l'industria di uno stato. E valga il vero. Si tratta di conoscere il vero stato economico di una provincia? Nessuno meglio delle camere anzidette potrà dare gli opportuni indizi". (Ferdinando Siccardi fu successivamente presidente dell'ente camerale dal 1873 al 1906).

La conciliazione: una rivoluzione silenziosa



Torna la Settimana della conciliazione, dall'8 al 14 ottobre. L'iniziativa, promossa dalla rete camerale, giunge quest'anno alla nona edizione. Lo scopo è promuovere una cultura alternativa a quella della litigiosità portata avanti nelle aule dei palazzi di giustizia. Obiettivo non è più vedere condannato uno dei due contendenti, ma percorrere la via alternativa della mediazione per cercare l'accordo, dopo il superamento di un percorso breve, con spese definite anticipatamente. Cambia lo spirito e sul contrasto prevale la ricerca di un'intesa, in un procedimento che si con-

clude senza vincitori né vinti. Mantiene, dunque, la sua validità un'istituzione nata anni addietro, tornata alla ribalta in epoca relativamente recente e definita nel 2010 dalla legge 28. A un anno e mezzo dal momento in cui il tentativo di risoluzione alternativa delle controversie non è più facoltativo per tutta una serie di materie, sui tavoli degli organismi accreditati stanno giungendo migliaia di liti da risolvere. I numeri e i risultati del Sistema camerale testimoniano quanto è stato fatto finora per risolvere le sorti di una giustizia civile "ingolfata" da un numero sempre maggiore di ricorsi, che vede l'Italia fanalino di coda in Europa. Più di 124.000 conciliazioni gestite negli ultimi dieci anni, 42 giorni la durata media di una mediazione in Camera di commercio, 80.000 euro il valore medio di una controversia e 101 Camere di commercio iscritte al Registro degli organismi di mediazione del Ministero della Giustizia.

Oggi più che mai è necessario focalizzare l'attenzione sulla qualità del servizio, perché la mediazione non è più considerata un tentativo da riservare solo alle controversie più semplici, né un obbligo puramente formale da espletare prima di andare in tribunale. Il passaggio in mediazione, per molti casi vincolante, può essere anche risolutivo, indipendentemente dal valore economico della lite e dalla sua complessità. Per questo è necessario prestare attenzione a chi ci si rivolge. Lo stesso Ministero della Giustizia riconosce l'importanza dell'esperienza e della formazione dei mediatori per valutare la qualità del servizio.

Ma riconosce altrettanto l'importanza della diffusione della cultura della mediazione e della necessità di arrivare a quel cambiamento culturale che porterà a scegliere consapevolmente la strada dell'accordo piuttosto che quella del conflitto. Gran parte dell'impegno del sistema camerale è stato concentrato nella preparazione dei mediatori, per far sì che siano in grado di gestire al meglio i casi loro proposti, di aiutare le parti e fornire loro tutti strumenti utili per raggiungere un accordo. L'ente cuneese che presiede aderisce all'ADR, organismo accreditato per la mediazione e la formazione, creato tra tutte le Camere di commercio del Piemonte. L'affermarsi del processo di mediazione presenta una evoluzione assai diversificata da zona a zona, a seconda della presenza o meno di iniziative concorsenziali avviate in loco e del grado di maturità di un'utenza chiamata a cambiare atteggiamento. Il trend di crescita, in Grandia, è indiscusso. Piace la velocità del procedimento, con obbligo di risoluzione entro 4 mesi; piace anche la chiarezza nell'indicazione della spesa da affrontare, definita in un apposito tariffario, e si guarda con attenzione alla diffusione dell'inserimento della clausola di mediazione nei contratti, in modo da ufficializzare l'eventuale scelta, prima della manifestazione del problema. Sussiste qualche fenomeno di resistenza, ma si sta affermando lo spirito nuovo introdotto dalla mediazione, in un contesto sempre più disposto a guardare con attenzione a soluzioni condivise.

Queste sono le basi su cui si poggia l'investimento che il Sistema Camerale sta realizzando per la promozione e diffusione della mediazione.

Liberalizzazioni e semplificazioni, importanti novità

In seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del 30 agosto 2012 del decreto legislativo n.147, a partire dal 14 settembre 2012 sono state introdotte rilevanti novità in tema di semplificazioni e liberalizzazioni di alcune attività regolamentate.

Elenchiamo qui le principali novità:

COMMERCIO ALL'INGROSSO

L'attività di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari non è più subordinata al possesso di requisiti professionali e, pertanto, tale attività (independentemente dal settore, alimentare o non alimentare) è soggetta esclusivamente al possesso dei requisiti morali. È prevista inoltre l'eliminazione del divieto di esercizio congiunto dell'attività di vendita all'ingrosso e al dettaglio.

COMMERCIO AL MINUTO DI PRODOTTI ALIMENTARI

Le ditte individuali che intendono esercitare l'attività di vendita al minuto di prodotti alimentari hanno la possibilità, nel caso in cui il titolare sia privo dei requisiti professionali richiesti dalla legge, di nominare un preposto (eventualità in precedenza consentita solo alle società).

Nel caso in cui l'attività di vendita di prodotti alimentari sia effettuata non al pubblico, ma nei confronti di una cerchia determinata di persone (ad esempio spacci interni), non è più richiesto il possesso del requisito professionale. La nuova normativa specifica, inoltre, che il requisito professionale richiesto per il commercio di prodotti alimentari non è obbligatorio per i prodotti non destinati all'alimentazione umana, compresi i mangimi per animali.

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Il decreto ribadisce l'applicabilità dell'istituto della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), da presentare al comune tramite lo sportello unico delle attività produttive (SUAP), in sostituzione dell'autorizzazione, per l'attività di somministrazione alimenti e bevande (bar, ristoranti, eccetera), a meno che l'attività sia svolta nelle aree soggette a programmazione e tutela. Dove, infatti, l'ente locale abbia individuato le zone del territorio da sottoporre a tutela, l'avvio dell'attività in tali zone, a prescindere che si tratti di nuova attività o di attività trasferita, deve essere assoggettato ad autorizzazione espressa per consentire all'ente locale la verifica del rispetto di tutti i vincoli individuati dal provvedimento di programmazione.

Le ditte individuali che esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande hanno la possibilità, nel caso in cui il titolare sia privo dei requisiti professionali richiesti dalla legge, di nominare un preposto (eventualità in precedenza consentita solo alle società).

Nel caso in cui l'attività di somministrazione di alimenti e bevande sia effettuata non al pubblico, ma nei confronti di una cerchia determinata di persone (ad esempio circoli privati), non è più richiesto il possesso del requisito professionale.

COMMISSIONARIO, MANDATARIO, ASTATORE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, CARNEI, ITTICI

Per tali tipologie di attività sono soppressi i rispettivi albi. Responsabile del procedimento diviene il Comune, nell'ambito dello sportello unico attività produttive (SUAP) di riferimento; ogni requisito per l'accesso a tali attività viene eliminato, al di fuori di quelli di onorabilità.

FACCHINAGGIO

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività di facchinaggio, questo decreto abroga i requisiti precedentemente richiesti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi; l'inizio dell'attività è soggetto pertanto a

segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) da presentare alla Camera di commercio, con la sola indicazione del possesso dei requisiti di onorabilità.

PESATORI E STIMATORI PUBBLICI

Il ruolo dei pesatori e stimatori pubblici è abrogato; ne consegue che tali attività sono oggi considerate libere, non essendo più subordinate al possesso di alcun tipo di requisito; vengono conseguentemente meno anche tutti gli obblighi precedentemente previsti per gli iscritti al soppresso ruolo.

MOLINI

L'esercizio dell'attività di impianto di un nuovo molino, trasferimento o trasformazione di molini esistenti, non è più soggetto a licenza rilasciata dalla Camera di commercio, ma a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) da presentarsi al Comune tramite lo sportello unico delle attività produttive (SUAP); ne consegue che la vidimazione annuale della licenza è definitivamente eliminata anche per le imprese che già esercitano tale attività.

MARGARINA E GRASSI IDROGENATI

L'esercizio dell'attività relativa alla fabbricazione e alla gestione di depositi all'ingrosso di margarina e grassi alimentari idrogenati non è più subordinato ad alcuna segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ma al solo rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Per informazioni:
ufficio commercio
tel. 0171/318.773-729-764
commercio@cn.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it/commercio



SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE, RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale LVIA - fondata a Cuneo nel 1966 da don Aldo Benevelli - opera oggi in 10 Paesi africani per il diritto all'acqua, al cibo, alla salute, all'istruzione, ad una vita dignitosa. LVIA propone alle aziende del territorio cuneese, in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa, di affiancare l'associazione e contribuire al sostegno di azioni di solidarietà e di giustizia in Africa, aderendo alla proposta del calendario e dei biglietti augurali solidali personalizzati.

Per informazioni e richieste:
tel. 011/74.12.507
italia@lvia.it - www.lvia.it

Per garantire chi decide di collaborare e sostenere i progetti, dal 2006 LVIA aderisce all'Istituto italiano della donazione che verifica la loro trasparenza e il corretto uso dei fondi raccolti.



SRL semplificata o a capitale ridotto

Le novità legislative per favorire l'iniziativa economica

Il legislatore ha recentemente introdotto nel nostro ordinamento due nuovi generi di società a responsabilità limitata, teoricamente destinate a favorire l'iniziativa economica, soprattutto per i giovani: la società a responsabilità limitata semplificata (srls) e la società a responsabilità limitata a capitale ridotto (srlcr), rispettivamente con il decreto legge 1 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 27, e con il decreto legge 83 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 134.

Per quanto riguarda la società a responsabilità limitata semplificata, destinata ai soggetti under 35, è stato finalmente emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 189 del 14 agosto) il decreto di approvazione del modello standard di atto costitutivo, la cui mancanza ne bloccava di fatto l'esecutività.

A decorrere dal 29 agosto 2012 è pertanto possibile costituire e iscriverne al Registro imprese una srls.

Al contrario, per la società a responsabilità limitata a capitale ridotto non necessita un modello statutario, e pertanto essa è costituibile fin dalla sua introduzione.

Ciò che accomuna i due tipi societari è che per entrambi l'ammontare del capitale sociale può essere da 1

a 9.999,99 euro, da versare soltanto in denaro (sono esclusi i conferimenti in natura o di servizi). All'atto della costituzione il capitale va versato per intero nelle mani degli amministratori (mentre nelle srl ordinarie il capitale iniziale va collocato transitoriamente in banca e può essere versato anche non per intero - se la società non è a socio unico - ma comunque in misura non inferiore al 25 %).

Entrambe le società (srls e srlcr) possono essere costituite da uno o più soggetti, solo persone fisiche (è escluso che ne possano essere soci altre società), quindi vi è spazio anche per le società unipersonali.

La costituzione della società a responsabilità limitata semplificata è riservata alle sole persone fisiche che non abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data della costituzione stessa, e gli amministratori possono essere solo soci. Essa beneficia dell'esenzione dal pagamento dell'onorario notarile, dei diritti di segreteria e del bollo per l'iscrizione al registro imprese.

Al contrario, nella società a responsabilità limitata a capitale ridotto non c'è limite di età per i soci, non sono previste le suddette agevolazioni, e l'amministrazione può anche essere affidata a persone fisiche non socie.

Rimangono interrogativi e dubbi che dovranno essere chiariti quanto prima, in modo da permettere ai soggetti coinvolti di operare con uniformità di comportamenti.

Inoltre si deve considerare che la scarsa capitalizzazione della società può rendere difficoltoso l'accesso al credito bancario.

In proposito, con la legge 134 di conversione del decreto legge 83 del 2012, è stato introdotto il comma 4-bis dell'art. 44 (dedicato alle srlcr), al fine di favorire l'accesso dei giovani imprenditori al credito, secondo

il quale il Ministro dell'Economia e delle finanze dovrà promuovere un accordo con l'Associazione bancaria italiana per fornire credito a condizioni agevolate ai giovani di età inferiore a trentacinque anni che intraprendono attività imprenditoriale attraverso la costituzione di una società a responsabilità limitata a capitale ridotto.

Per informazioni:
ufficio registro imprese
tel. 0171/318.760-780
telemaco@cn.camcom.it

CONTRIBUTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di commercio di Cuneo gestisce la corresponsione di contributi per la partecipazione a corsi di formazione o per il sostenimento di spese di investimento relative a iniziative specifiche, sulla base dei bandi approvati dalla Giunta camerale. Il testo completo di tutti i bandi attualmente in corso e i moduli di domanda sono integralmente disponibili sul sito internet camerale, alla pagina www.cn.camcom.it/contributipromozione

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.746-832-818-758
promozione@cn.camcom.it

Ambiente, aggiornamenti per le principali norme

Nuove regole ambientali entrano in vigore con l'emanazione della legge 134 del 2012, di conversione del cosiddetto "decreto legge crescita" (sospensione del Sistri, sottoprodotti dei rifiuti agricoli, esportazione di Cov - composti organici volatili), del decreto ministeriale 141/2012 (riformulazione delle regole Sistri) e del decreto legislativo 125/2012 (recupero dei vapori della benzina).

Ecco in sintesi le principali novità introdotte.

Il Sistri viene sospeso fino al nuovo termine che sarà stabilito dal Ministero dell'Ambiente e, comunque, non oltre il 30 giugno 2013. Il pagamento del contributo Sistri per l'anno 2012 resta altresì sospeso.

È facoltà, per enti titolari di impianti pubblici di trattamento rifiuti, di delegare, in attesa della voltura dell'autorizzazione, l'iscrizione e le procedure Sistri a terzi con i requisiti per la gestione impianti; in caso di mancata ricezione dell'email Sistri di conferma della consegna rifiuti all'impianto, i produttori dovranno comunicarlo al Sistri e alla Provincia territorialmente competente.

Sono fissate nuove procedure per la microraccolta, la raccolta dei Raee e dei rifiuti sanitari; viene considerato "sottoprodotto" il digestato ottenuto da effluenti di allevamento o residui vegetali in impianti aziendali e utilizzato per fini agronomici; non è considerato trasporto di rifiuti il trasporto verso il consorzio agrario effettuato dall'imprenditore agricolo socio e fi-

nalizzato al deposito temporaneo.

È prevista inoltre la deroga al divieto di vendita ai Paesi extra Unione europea di pitture, vernici e prodotti per carrozzeria, con limiti di composti organici volatili superiori a quelli del precedente decreto legislativo 161 del 2006.

È stato fissato l'obbligo per grandi impianti di distribuzione di benzina di dotarsi dei nuovi sistemi di recupero nella "Fase II".

Con la Direttiva 19 del 2012 del Parlamento europeo e la delibera del Consiglio del 4 luglio, inoltre, vengono stabilite nuove regole europee per calcolare i tassi di raccolta dei rifiuti Raee. Ulteriore novità introdotta è il cosiddetto ritiro "uno contro zero" per i rifiuti elettronici di piccole dimensioni; i distributori dovranno provvedere al ritiro gratuito degli apparecchi anche in assenza di un acquisto di un prodotto nuovo equivalente ("uno contro uno").

Gli Stati membri dovranno recepire tali novità entro il 14 febbraio 2014.

Per informazioni: Sportelli unici - Cuneo
tel. 0171/318.704 - cccuneo@cn.camcom.it



Uno sguardo alla situazione economica cuneese

LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PROVINCIA DI CUNEO

I dati al secondo trimestre 2012

Nel secondo trimestre 2012 prosegue la crisi del tessuto manifatturiero cuneese. La flessione del periodo aprile-giugno rappresenta, infatti, il terzo risultato negativo consecutivo.

A differenza, tuttavia, di quanto si è verificato per il comparto manifatturiero piemontese, per cui la crisi si è aggravata nel trimestre in esame (la produzione industriale ha registrato, infatti, una variazione tendenziale grezza del -5,4%, a seguito delle variazioni del -0,4% e -3,6% del quarto trimestre 2011 e primo trimestre 2012), il tessuto produttivo della provincia di Cuneo ha contenuto le perdite, soffrendo un calo tendenziale grezzo della produzione industriale (ossia confrontato sullo stesso trimestre dell'anno precedente) dell'1,3%, che giunge dopo quelli dell'1,9% e dello 0,7% dei due trimestri precedenti.

Nel secondo trimestre 2012 è proseguita la fase di contrazione della produzione dell'industria manifatturiera cuneese. L'intensità della flessione appare, però, più contenuta rispetto sia a quella piemontese, sia a quelle delle altre realtà provinciali.

Le imprese della nostra provincia stanno attraversando un momento di grande difficoltà, specie quelle rivolte al solo mercato nazionale. Anche se in ridimensionamento rispetto al recente passato, infatti, la componente estera riveste ancora un ruolo determinante nel mitigare gli effetti negativi della contrazione della domanda interna. Occorre un rilancio del sistema economico regionale e provinciale, obiettivo che le Camere di commercio piemontesi stanno perseguendo attraverso la messa in campo di interventi straordinari a sostegno delle imprese.

Tra i territori piemontesi, tutti accomunati dal segno negativo, la provincia di Cuneo registra la flessione minore. Biella subisce la contrazione maggiore, con una variazione tendenziale della produzione industriale del -8,3%. Risultano peggiori rispetto al dato medio regionale anche le performance di Torino (-7,7%) e Verbanò Cusio Ossola (-7,3%). I tessuti produttivi delle province di Asti e Novara registrano cali dell'output prodotto del 5,0% e 4,3%. Di minore intensità appaiono, infine, le perdite registrate dalla produzione industriale delle province di Alessandria (-2,1%) e Vercelli (-1,9%).

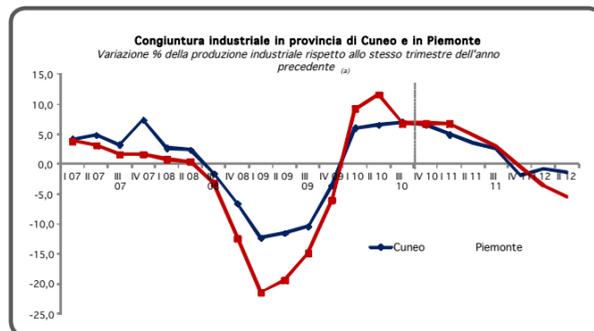
Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 163ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nel mese di luglio 2012 con riferimento ai dati del periodo aprile-giugno, e ha coinvolto 1.201 imprese industriali piemontesi, per un numero complessivo di 111.383 addetti e un valore pari a 45,7 miliardi di euro di fatturato. A livello locale, l'indagine ha interessato 162 imprese industriali della provincia di Cuneo, con un numero di addetti pari a 7.802 unità, e un valore pari a 2,2 miliardi di euro fatturato.

A parziale differenza di quanto si rileva per il Piemonte nel suo complesso, dove l'andamento negativo della produzione industriale interessa tutti i comparti, il tessuto produttivo cuneese presenta alcune eccezioni. Le industrie alimentari, infatti, hanno realizzato un incremento tendenziale dell'output prodotto dell'1,3%, che segue il calo dell'1,1% registrato nel periodo gennaio-marzo 2012. Le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature subiscono, inve-

ce, una contrazione dell'output dello 0,9%, che giunge dopo la buona tenuta manifestata nei due trimestri precedenti. Di intensità maggiore risultano, infine, i cali della produzione per le industrie metalmeccaniche (-2,2%) e per le altre industrie manifatturiere (-3,5%).

Sotto il profilo dimensionale, solo le medie imprese non scontano una contrazione dell'output prodotto nel II trimestre 2012, che anzi aumenta dell'1,0% rispetto al corrispondente periodo del 2011. Il calo è contenuto per le piccole (-0,5%), più intenso, invece, per le micro (-2,8%) e soprattutto per le grandi imprese (-6,1%). La flessione della produzione si associa ai risultati contrastanti realizzati dagli altri indicatori congiunturali. Gli ordinativi interni diminuiscono del 3,8% rispetto al periodo aprile-giugno 2011, quelli esteri, invece, manifestano una buona tenuta (+1,9% rispetto allo stesso periodo). Cala anche il fatturato totale: le imprese cuneesi registrano, mediamente, una diminuzione tendenziale del fatturato dello 0,7%, contrazione peraltro mitigata dal buon andamento manifestato dalla componente estera del fatturato (+4,0%).

Il grado medio di utilizzo degli impianti si attesta al 58,5%, a fronte del 63,5% del trimestre precedente e del 65,4% del periodo aprile-giugno 2011. Lo scenario previsionale delineato dagli imprenditori cuneesi per il trimestre luglio-settembre 2012 è improntato ad un evidente pessimismo, pur con qualche spiraglio di ripresa. Peggiorano rispetto allo scorso trimestre e rimangono in terreno negativo i saldi di opinione relativi a produzione e fatturato totale. L'unico ambito in cui gli ottimisti tornano a superare i pessimisti è quello degli ordinativi esteri, previsti comunque stazionari dal 46% degli intervistati.



(a) Si evidenzia come, per via delle modifiche metodologiche introdotte a partire dal I trimestre 2011, i risultati successivi all'ultimo trimestre del 2010 non siano statisticamente confrontabili con quelli delle precedenti rilevazioni. Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA Cuneo, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

IL II TRIMESTRE 2012 IN SINTESI PROVINCIA DI CUNEO

Produzione industriale (a)	-1,3%
Ordinativi interni (a)	-3,8%
Ordinativi esteri (a)	1,9%
Fatturato totale (a)	-0,7%
di cui: fatturato estero	4,0%
Grado di utilizzo degli impianti	58,5%

(a) Variazioni % rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Fonte: Unioncamere Piemonte - CCIAA Cuneo, 163ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

ESPORTAZIONI, IL SEGNO È ANCORA POSITIVO

Le vendite all'estero aumentano dello 0,9% rispetto all'anno precedente

Nel primo semestre del 2012 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha raggiunto quota 3,1 miliardi di euro, registrando un incremento dello 0,9% rispetto ai primi sei mesi del 2011.

Tale dinamica è frutto delle opposte tendenze registrate nel primo e secondo trimestre dell'anno: se nel periodo gennaio-marzo 2012 il valore dell'export di merci era aumentato del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2011, nei tre mesi successivi ha scontato una flessione tendenziale dello 0,7%.

L'aumento realizzato dalle esportazioni della provincia Granda nei primi sei mesi del 2012 risulta inferiore tanto a quello realizzato a livello complessivo piemontese (+4,0%), quanto a quello messo complessivamente a segno dalle esportazioni nazionali (+4,2%).

Cuneo si conferma la seconda provincia esportatrice del Piemonte, generando il 15,6% del valore delle vendite regionali all'estero, dopo Torino, che detiene una quota pari al 46,7%.

Nella prima metà del 2012 anche il motore trainante dell'economia cuneese ha iniziato a vacillare. Nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni provinciali sono aumentate solo dello 0,9% rispetto al primo semestre 2011. La crescita si è addirittura tramutata in flessione nel secondo trimestre dell'anno. Anche le imprese che volgono il proprio sguardo al di fuori dei confini nazionali cominciano ad accusare le prime battute d'arresto. Occorre sostenere queste imprese e più in generale tutto il tessuto imprenditoriale per rilanciare con forza l'economia provinciale, regionale e nazionale.

Il lieve incremento delle esportazioni provinciali è scaturito dalle dinamiche contrastanti esibite dai principali comparti delle vendite oltre confine. Con una quota pari al 26,4% delle esportazioni, il settore dei prodotti alimentari, bevande e tabacco ha registrato un incremento delle rispettive vendite all'estero del 7%, dopo la crescita di oltre dieci punti percentuale del primo trimestre dell'anno. Opposto è risultato, invece, l'andamento delle esportazioni di mezzi di trasporto, secondo comparto delle vendite provinciali oltre confine, diminuite dell'1,2% rispetto ai primi sei mesi del 2011. Terzo per importanza rivestita sulle esportazioni complessive, il comparto della meccanica ha realizzato la performance migliore: +19,3% la crescita rispetto al primo semestre dello scorso anno. Il segno negativo la fa da padrone per i restanti settori, che subiscono contrazioni delle relative esportazioni comprese tra il -1,4% della gomma-plastica e il -12,7% dei metalli e prodotti in metallo.

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO PER PRINCIPALI PAESI (DATI IN EURO)

PAESE	I semestre 2011	I semestre 2012	Quota I semestre 2012	Var. %
Francia	703.594.997	703.147.148	22,6%	-0,1%
Germania	476.306.719	506.881.889	16,3%	6,4%
Regno Unito	177.202.646	246.111.032	7,9%	38,9%
Spagna	225.167.063	191.094.666	6,1%	-15,1%
Polonia	97.672.328	110.541.077	3,5%	13,2%
Belgio	112.425.923	101.043.884	3,2%	-10,1%
Paesi Bassi	56.667.436	57.534.759	1,8%	1,5%
Ceca, Repubblica	43.670.764	42.223.536	1,4%	-3,3%
Altri Paesi Ue-27	346.692.286	299.269.257	9,6%	-13,7%
Ue-27	2.239.400.142	2.257.847.248	72,5%	0,8%
Stati Uniti	104.529.772	115.623.751	3,7%	10,6%
Russia	58.954.512	84.454.262	2,7%	43,3%
Cina	83.909.651	59.555.752	1,9%	-29,0%
Svizzera	82.379.445	58.350.525	1,9%	-29,2%
Australia	45.948.913	43.522.811	1,4%	-5,3%
Turchia	37.209.691	39.168.058	1,3%	5,3%
Canada	29.978.329	30.702.380	1,0%	2,4%
Brasile	22.360.052	28.126.600	0,9%	25,8%
Altri Paesi Extra Ue-27	382.475.955	398.032.251	12,8%	4,1%
Extra Ue-27	847.746.320	857.536.390	27,5%	1,2%
Totale	3.087.146.482	3.115.383.638	100,0%	0,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte - CCIAA di Cuneo su dati Istat

ESPORTAZIONI DELLA PROVINCIA DI CUNEO PER PRINCIPALI PRODOTTI (DATI IN EURO)

MERCE	I semestre 2011	I semestre 2012	Quota I semestre 2012	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	136.655.861	123.385.132	4,0%	-9,7%
Prodotti delle attività manifatturiere di cui:	2.914.562.334	2.960.392.167	95,0%	1,6%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	769.113.475	822.766.712	26,4%	7,0%
Mezzi di trasporto	604.403.644	597.112.996	19,2%	-1,2%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	399.358.826	476.584.664	15,3%	19,3%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	365.756.100	360.782.313	11,6%	-1,4%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	154.665.150	149.667.744	4,8%	-3,2%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	163.952.235	143.089.810	4,6%	-12,7%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	162.324.438	142.291.379	4,6%	-12,3%
Altri prodotti delle attività manifatturiere	294.988.466	268.096.549	8,6%	-9,1%
Altri prodotti	35.928.287	31.606.339	1,0%	-12,0%
Totale	3.087.146.482	3.115.383.638	100,0%	0,9%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte - CCIAA di Cuneo su dati Istat

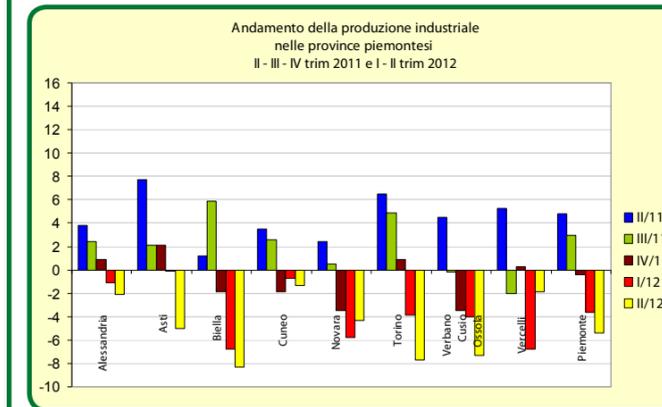
Economia in cifre

CN Economia dedica uno spazio specifico alla diffusione di alcuni dati economici della provincia di Cuneo. Approfondimenti alla pagina www.cn.camcom.gov.it/economiaincifre

Ricordiamo che per ricevere informazioni sui dati economici e statistici elaborati dagli uffici studi e statistica è possibile iscriversi gratuitamente alla mailing list Cuneoincifre News.

ULTIME NOVITÀ DISPONIBILI SUL SITO:

- **Movimprese:** Il trimestre 2012 (www.cn.camcom.gov.it/movimprese)
- **Commercio estero:** I trimestre 2012 (www.cn.camcom.gov.it/commercioestero)



CONGIUNTURA INDUSTRIALE - II TRIMESTRE 2012

Produzione industriale provincia di Cuneo II trimestre 2012 - variazione tendenziale per settori

industrie alimentari	+ 1,3 %
industrie tessili, abbigliamento e calzature	- 0,9 %
industrie metalmeccaniche	- 2,2 %
altre industrie manifatturiere	- 3,5 %
media	-1,3 %

MOVIMPRESE - II TRIMESTRE 2012

Distribuzione delle sedi d'impresa provincia di Cuneo

	registrate	attive	iscritte	cessate	di cui cancellate d'ufficio
imprese	73.740	69.886	968	764	33
tasso di crescita:	+ 0,32%				

INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Confronto I semestre 2011/ I semestre 2012 (dati in migliaia di €)

	EXPORT I semestre 2011	EXPORT I semestre 2012	variazione %
Cuneo	3.087.146	3.115.384	+0,9%
Piemonte	19.196.058	19.965.099	+4%
Italia	187.301.054	195.150.372	+4,2%

Fonte: Istat, banca dati CoeWeb

Elaborazioni a cura dell'ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
studi@cn.camcom.it

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Unione europea a 27 ha attratto il 72,5% delle esportazioni provinciali, contro il 27,5% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'incremento complessivo delle vendite cuneesi all'estero è scaturito dalle dinamiche simili esibite dalle esportazioni dirette ai mercati dell'Ue-27 ed extra Unione europea: le prime sono aumentate dello 0,8% rispetto al primo semestre 2011, le seconde hanno manifestato una crescita tendenziale dell'1,2%.

Per informazioni: ufficio studi tel. 0171/318.743-824
studi@cn.camcom.it

In tema di proprietà industriale



L'UFFICIO MARCHI E BREVETTI

L'ufficio marchi e brevetti della Camera di commercio di Cuneo opera da anni con il riconoscimento ministeriale di Patent Information Point (PIP - punto di informazione brevettuale).

L'attività istituzionale dell'ufficio marchi e brevetti è la ricezione delle domande di deposito di brevetti d'invenzione, modelli di utilità, disegni e marchi d'impresa. A tal fine, l'ufficio dà informazioni e assistenza per la compilazione e la presentazione delle domande di deposito, effettuando un controllo formale sulla compilazione dei modelli e degli allegati e ricevendo le domande relative ai nuovi depositi, agli atti modificativi (annotazioni e trascrizioni), ai rinnovi dei marchi, alla proroga dei disegni e al mantenimento in vita di brevetti e modelli.

L'ufficio marchi e brevetti, inoltre, effettua, su richiesta dei depositanti, le ricerche di anteriorità, volte a monitorare lo stato della tecnica e verificare la novità del trovato, attraverso la consultazione delle banche dati gratuite o ricorrendo a banche dati specializzate a pagamento; coadiuva e indirizza i depositanti nella consultazione di banche dati su Internet; consegna gli attestati dei marchi e dei brevetti concessi dall'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi) di Roma; rilascia le visure estrapolate dalla banca dati nazionale; svolge un servizio di informazione sulla normativa in materia di marchi e brevetti.

L'ufficio offre inoltre un servizio di informazione e documentazione sui marchi e sui brevetti depositati in tutto il mondo, con lo scopo di migliorare la diffusione dell'informazione brevettuale e promuovere lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Per potenziare i servizi offerti all'utenza in quest'ambito, in seguito ad un accordo con la Camera di commercio di Torino, concluso nel corso dell'anno 2012, gli utenti e le imprese della provincia di Cuneo possono inoltre usufruire di due importanti servizi da essa offerti.

Lo "Sportello tutela della proprietà industriale" permette incontri con consulenti in proprietà industriale, aperti a persone fisiche o giuridiche, gratuiti e riservati, della durata di mezz'ora, che si tengono presso la sede camerale di Torino in via San Francesco da Paola, 24, previo appuntamento; nei colloqui è possibile ottenere un'opinione professionale per chiarire specifici dubbi prima del deposito di una domanda di privativa industriale. La domanda di accesso al servizio va inviata tramite email all'indirizzo sportello.tpi@to.camcom.it

I particolari del servizio sono spiegati sul sito della Camera di commercio di Torino alla pagina www.to.camcom.it/sportello_tpi

Il secondo servizio è quello delle ricerche di anteriorità del centro PATLIB (PATent LIBrary - Biblioteca brevettuale) possono essere compiute presso la Camera di commercio di Torino su appuntamento o richieste via e mail a patlib@to.camcom.it

Servono per monitorare lo stato dell'arte nel settore di proprio interesse e conoscere se una determinata tecnologia è già stata brevettata a livello nazionale o a livello europeo o internazionale. Le ricerche sono gratuite, salvo il pagamento delle stampe dei risultati o le tariffe delle visure ufficiali.

I particolari del servizio sono spiegati alla pagina www.to.camcom.it/patlib



APPUNTAMENTI DI FORMAZIONE PER LE IMPRESE

L'ufficio marchi e brevetti della Camera di commercio di Cuneo si occupa anche di organizzare iniziative utili a fornire alle imprese gli strumenti necessari ad effettuare scelte consapevoli in materia di proprietà industriale, contribuendo a diffonderne la conoscenza sul territorio.

Nel corso del mese di ottobre 2012, la Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, ha organizzato due convegni dedicati al tema dei marchi e dei brevetti.

Lunedì 8 ottobre presso la Camera di commercio di Cuneo si svolge l'in-

contro "Marchi e brevetti: come tutelarsi consapevolmente".

Venerdì 12 ottobre, presso la sala conferenze della sede di Alba della Camera di commercio (piazza Prunotto n. 9/a) si svolgerà un incontro mirato al settore vitivinicolo: "Marchi e brevetti nel settore enologico".

Gli atti dei convegni saranno pubblicati sul sito camerale, nella pagina www.cn.camcom.it/atticonvegni



AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

Si ricorda inoltre che il Ministero dello Sviluppo economico e l'Unioncamere nazionale stanno promuovendo l'iniziativa Marchi+, come sostegno economico per le attività di sup-

porto alle innovazioni delle imprese sui temi della proprietà industriale, per favorire la registrazione di marchi comunitari e internazionali da parte delle micro, piccole e medie imprese.

A partire dal mese di settembre 2012 possono essere presentate le domande per la concessione delle agevolazioni previste dal bando, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2012.

Il bando, le modalità di accesso, la modulistica e ogni altra informazione sono sul sito www.progetto-tpi.it

Per avere maggiori informazioni o chiarire eventuali dubbi è possibile contattare l'indirizzo email infoimprese@progetto-tpi.it o il numero di fax 06/42010959. Le domande possono essere presentate, previa compilazione obbligatoria di un form on-line, con raccomandata a.r. a Retecamere (via Valadier n. 42 - 00193 ROMA) oppure tramite PEC (posta elettronica certificata) a impreseptpi@legalmail.it

È tuttora possibile accedere ad analoghe agevolazioni in tema di brevetti industriali (iniziativa Brevetti+: premi per la brevettazione e incentivi per la valorizzazione economica) e disegni e modelli (iniziativa Disegni+: premi per la registrazione di nuovi disegni e modelli in ambito nazionale, comunitario e internazionale e incentivi per la messa in produzione e lo sfruttamento commerciale attraverso contratti di cessione, licenza, eccetera). Maggiori informazioni e modalità di presentazione delle domande a partire dalla pagina www.uibm.gov.it seguendo il percorso: Aree tematiche > PI-incentivi alle imprese > Competitività e innovazione.

Per informazioni:
ufficio marchi e brevetti - tel. 0171/318.813
marchi.brevetti@cn.camcom.it

FIERA NAZIONALE DEL MARRONE AL VIA

A CUNEO DAL 18 AL 21 OTTOBRE

La quattordicesima edizione della Fiera nazionale del Marrone si svolgerà dal 18 al 21 ottobre, come di consueto, nel centro storico di Cuneo. La fiera rappresenta uno degli appuntamenti di maggior spicco per le produzioni tipiche del territorio piemontese, ed è diventata una vetrina delle eccellenze del territorio e un punto di riferimento per la castanicoltura italiana.

Accanto agli stand e ai momenti esclusivamente enogastronomici, numerose proposte turistiche, iniziative culturali, didattiche e di intrattenimento creano un evento capace di attrarre non solo gli appassionati del gusto, ma chiunque desideri vivere un fine settimana a stretto contatto con la genuinità, l'artigianato, le tipicità e il folklore delle valli cuneesi, abbinate ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

La Camera di commercio di Cuneo, che nei suoi 150 anni di storia ha sempre sostenuto la promozione del territorio e dei suoi prodotti, partecipa alla Fiera del Marrone col proprio patrocinio.



L'etichettatura dei prodotti alimentari



Approfondimenti della normativa di settore e confronto con gli esperti

Si è parlato di etichettatura di prodotti alimentari lo scorso lunedì 17 settembre, presso il salone d'onore della Camera di commercio di Cuneo, in un seminario sul tema organizzato in collaborazione con il Laboratorio chimico Camera di commercio Torino; un evento per il quale è stato ottenuto il riconoscimento dei crediti formativi dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Cuneo e dagli Ordini degli avvocati di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo.

L'appuntamento ha riguardato l'approfondimento della normativa di settore, interessata da recenti cambiamenti, anche alla luce delle novità introdotte dal Regolamento CE 1169/2011.

Dopo i saluti istituzionali, sono intervenute Paola Rebufatti e Laura Bersani del Laboratorio Chimico Camera di commercio Torino.

Le slide dei loro interventi su "Etichettatura alimentare: prodotti preconfezionati e sfusi" e su "Etichettatura nutrizionale: attualità e pro-

spettive" sono disponibili on line all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/atticonvegni

È stata inoltre fornita l'opportunità alle aziende della provincia, che ne hanno fatto richiesta, di interloquire personalmente a fine seminario con i referenti del Laboratorio chimico, per sottoporre specifiche esigenze e quesiti relativi alla loro realtà aziendale in tema di etichettatura agroalimentare.

Supporto alle aziende: è questa la mission camerale, la finalità dello Sportello di orientamento per l'etichettatura e la sicurezza dei prodotti alimentari, nato da un protocollo d'intesa con Unioncamere Piemonte e il Laboratorio Chimico Camera commercio Torino. Attraverso l'invio di una semplice mail, in modalità assolutamente celere e gratuita, le imprese ricevono da personale esperto e qualificato consulenza sia tecnica (attraverso l'analisi del quesito relativo alla sicurezza alimentare, ad esempio su autocontrollo, rintracciabilità e allergeni), sia legale, di completamento alla prima, volta a verificare l'adeguatezza termino-

logica delle indicazioni in etichetta, al fine di evitare possibili fraintendimenti sulla comunicazione nei confronti dei consumatori.

Lo Sportello è diventato negli oltre due anni di attività un autentico punto di riferimento per le aziende del settore, costrette a confrontarsi quotidianamente con una normativa sempre più vasta e complessa, che le espone altresì a possibili responsabilità amministrative e penali.

Lo Sportello opera sull'intero territorio piemontese, attraverso arti-

colazioni decentrate presso le singole Camere di commercio della regione, grazie a una struttura "a rete" garantita dal coordinamento di Unioncamere Piemonte. Dal 18 luglio 2012, lo Sportello è operativo anche in Valle d'Aosta.

Per informazioni:
Sportello etichettatura
tel. 0171/318.812-766-768
etichettatura@cn.camcom.it
www.cn.camcom.gov.it/sportelloeuropa/sicurezza_alimentare

Progetto Alps Benchmarking

Si è svolto il 10 settembre scorso, a Bolzano, il 2° incontro dei partner del progetto Alps Benchmarking a cui ha partecipato in rappresentanza della Camera di commercio di Cuneo Marcello Gatto, membro di Giunta.

L'ente camerale cuneese ha infatti aderito al partenariato promosso dalle Camere di commercio di Trento, Sondrio, Bolzano, Belluno, Aosta e Verbano-Cusio-Ossola. Alps Benchmarking è un'iniziativa fondata sulla collaborazione tra province affini, geograficamente vicine e disponibili a mettere in comune esperienze per individuare progettualità che diano nuovo impulso all'economia della montagna.

Punto chiave del progetto è un ampio confronto delle province interessate basato su indicatori economici e sociali. L'obiettivo a medio termine è approfondire il confronto, rafforzare la collaborazione ed estendere la partecipazione anche a altri territori dell'arco alpino (Svizzera, Austria, Francia).

In preparazione di un rapporto congiunto, la cui presentazione è prevista per la prossima Giornata dell'economia nel maggio 2013, sono stati sintetizzati i dati economici dei sette territori e sono state confrontate le relative esperienze in alcuni settori chiave per le economie montane: il lattiero-caseario e la valorizzazione del settore bosco-legno-energia.

La prossima riunione, prevista nel mese di febbraio 2012 ad Aosta, svilupperà il tema del turismo, mentre in prospettiva Cuneo ha richiesto di portare in discussione il tema dell'acqua.

Per informazioni: ufficio studi tel. 0171/318.743-824
studi@cn.camcom.it

LA "PIAZZA DELLE CAMERE DI COMMERCIO"

UNA VETRINA ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE

Alla "Grande fiera d'estate", svoltasi dal 31 agosto al 9 settembre, una novità particolare è stata rappresentata dalla "Piazza delle Camere di commercio d'Italia".

Dieci enti camerali, rappresentanti ogni parte d'Italia (nord, centro, sud, isole) hanno presentato ai cuneesi i loro prodotti agroalimentari e le attrattive turistiche dei rispettivi territori. Queste le Camere di commercio presenti: Novara, Parma, Imperia, Siena, Perugia, Foggia, Avellino, Trapani, Cagliari, Sassari.

Ogni realtà ha creato una propria immagine all'interno di uno stand attraverso fotografie, documenti video e materiale promozionale per valorizzare le risorse turistiche, offrendo una valida vetrina delle proprie produzioni agroalimentari tipiche.



Per informazioni: Segreteria di presidenza tel. 0171/318.784-821
presidenza@cn.camcom.it



Gli amministratori presenti all'incontro di Bolzano

SCUOLA lavoro **JOB DAY, UNA GIORNATA ALL'ENNESIMA POTENZA**

JobDay, la giornata del lavoro e del fare impresa

Al progetto partecipano Istituti scolastici di tutta la provincia

La Camera di commercio ha aderito al progetto "Scuola elevata al lavoro", promosso da Unioncamere con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di vivere una esperienza diretta sul campo, che consenta loro di scoprire gli aspetti pratici del mondo lavorativo e dell'impresa.

Terminata la prima parte del progetto, che ha visto una trentina di studenti impegnati in stage in contesto lavorativo internazionale, è ora il momento del JobDay. Il progetto si ispira alle iniziative di Job Shadow degli Stati Uniti, ma presenta aspetti inediti ed originali: i ragazzi seguiranno, infatti, per un intero giorno un imprenditore o un lavoratore in imprese, uffici pubblici, studi professionali, negozi e officine, con l'opportunità di farsi un'idea di una determinata professione o di conoscerla per la prima

volta. Il clima semplice e informale creerà, inoltre, i presupposti affinché il mentee, cioè lo studente che vive questa esperienza, possa rivolgere tutte le domande e chiarire i dubbi con il proprio mentor.

Tutte le attività si svolgono dal 1° al 13 ottobre e rientrano tra le giornate di orientamento inserite all'interno del piano dell'offerta formativa degli Istituti scolastici che hanno aderito all'iniziativa.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.814-809
regolazione.mercato@cn.camcom.it

Scuola, creatività e innovazione

Premiati i vincitori della quarta edizione

Si è svolta martedì 18 settembre la premiazione delle scuole che hanno vinto la quarta edizione del concorso "Scuola, creatività e innovazione". Il concorso coinvolgeva gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti, per l'anno scolastico 2011/2012, gli Istituti di scuola media superiore o i Centri di formazione professionale con sede operativa in provincia di Cuneo.

Ai ragazzi è stato chiesto di dare sostanza a idee capaci di sviluppare il pensiero creativo, sensibilizzando la scuola a muoversi in un campo spesso trascurato e avvicinandola alla realtà produttiva del territorio. L'iniziativa ha radici nella convinzione che i giovani siano una grande risorsa, una fonte di idee innovative, una potenzialità che spesso rimane inespressa. Hanno anche la capacità di cogliere spunti senza farsi troppo condizionare dai contesti che li producono e di viverli con fantasia, determinazione ed entusiasmo.

La commissione giudicatrice ha valutato i progetti presentati. È stato proclamato vincitore l'Istituto superiore "G. Vallauri" di Fossano, con il progetto "GuendaVall"; al secondo posto si è classificato l'Istituto di istruzione superiore "Cravetta-Marconi" di Savigliano, che ha concorso con il progetto "Piramide solare"; al terzo l'Istituto di istruzione superiore "Denina" di Saluzzo con il progetto "Pensilina del relax". Per la sezione Centri di formazione professionale è stato premiato il C.s.f. En.Aip Piemonte, con il progetto "LattoPlast".

Hanno inoltre partecipato l'Istituto Soleri-Bertoni di Saluzzo con i progetti "Heser - Arredo da giardino", "Nut House", "Egg House", "Elypse", "Corbeille", "Veil", "Cut - Termoarredo", il Liceo Scientifico Peano di Cuneo col progetto "Write&Print", l'Istituto "Denina" di Saluzzo con l'ulteriore progetto "Ecoscrivania".

Nel corso della cerimonia di premiazione è stato inoltre presentato il bando per la V edizione, che prevede una prima scadenza per il 30 gennaio 2013, con la richiesta di invio di una preadesione da parte degli Istituti e dei Centri di formazione interessati.

Gli elaborati completi dovranno pervenire alla Camera di commercio entro il 30 maggio 2013, con la consegna della scheda progettuale, di una presentazione sintetica del progetto e di tutta la documentazione ritenuta necessaria a descrivere l'attività ideativa.

Un'apposita commissione valuterà le diverse proposte premiando la creatività e l'originalità, la novità e l'inventiva, la realizzabilità e la sostenibilità del progetto sul piano economico.

Un punteggio aggiuntivo sarà assegnato alle ipotesi collegate alle tematiche dell'energia e dell'ambiente, dei beni culturali e del territorio, della salute e sicurezza.

Anche per questa edizione sono previsti cospicui premi. Al vincitore della sezione Istituti superiori andranno 2.400 euro lordi, al secondo classificato 1.400 e al terzo 1.000 euro. Gli stessi premi saranno attribuiti ai primi tre

progetti classificati per la sezione Centri di formazione professionale.

Il bando e la domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito camerale, alla pagina www.cn.camcom.gov.it/innovazione/scuola

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.814-809 - regolazione.mercato@cn.camcom.it

LA NOTTE DEI RICERCATORI

Innovazione, ricerca e formazione nelle Alpi del Mare

È giunta alla 7ª edizione la "Notte dei ricercatori". L'iniziativa, promossa e cofinanziata dalla Commissione europea, si pone come obiettivo quello di sensibilizzare il grande pubblico al tema della ricerca scientifica e alla figura del ricercatore. La manifestazione si è svolta il 28 settembre contemporaneamente in tutta Europa e in numerose città italiane, tra cui Cuneo.

In Piemonte l'evento è stato possibile grazie al progetto SHARE (Society heading for awareness in research engagement), finanziato dal VII Programma quadro, e ha visto lo svolgimento di più di cento attività nelle città di Torino, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli.

La Camera di commercio di Cuneo sostiene l'iniziativa con grande convinzione fin dalla sua prima edizione; anche quest'anno è stata presente con un suo stand presso la sede cuneese della Facoltà di Agraria.

Alla "Notte dei ricercatori", presente a Cuneo per il terzo anno consecutivo, era presente, ospite presso lo stand della Camera di commercio, anche EURO C.I.N. GEIE, che ha riservato ampio spazio alla presentazione delle risorse che l'Europa mette a disposizione dei giovani, analizzando in particolare le opportunità riservate ai settori della ricerca, dell'innovazione e dell'istruzione.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
tel. 0171/318.814-809
regolazione.mercato@cn.camcom.it

Eurocin G.E.I.E.
tel. +39 0171/318.712
info@eurocin.eu - www.eurocin.eu



Torna la Settimana della conciliazione

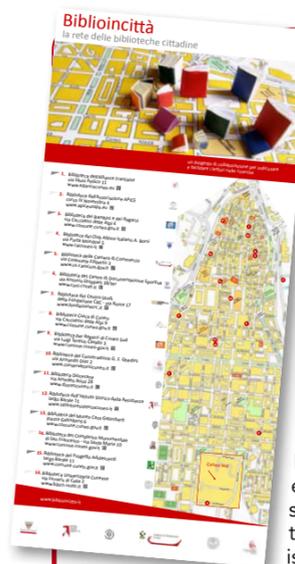
Si svolgerà dall'8 al 14 ottobre in tutta Italia

Dall'8 al 14 ottobre si svolgerà in tutta Italia il consueto appuntamento con la settimana nazionale della conciliazione, giunta alla nona edizione. L'obiettivo perseguito dall'ormai tradizionale evento mass mediatico è quello di una sempre maggiore diffusione della cultura degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali, che nel corso degli anni ha assunto via via crescente importanza a seguito, in particolare, dell'introduzione dell'obbligatorietà del ricorso alla conciliazione per una buona parte del contenzioso civile.

Nell'ambito dell'evento la Camera di commercio di Cuneo ha

organizzato un incontro, che si svolgerà il 12 ottobre alle ore 10, aperto a tutti coloro che desiderano maggiori informazioni sul come, quando e perché proporre istanza di mediazione. Sarà presentato uno schema di convenzione a cui le associazioni di categoria e dei consumatori potranno decidere di aderire per attuare un'azione sinergica e capillare sul territorio per la diffusione delle procedure alternative di risoluzione delle controversie.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato
0171/318.809-814-737
regolazione.mercato@cn.camcom.it



Biblioincittà

La rete delle biblioteche cittadine

La città di Cuneo può vantare la presenza di un vasto panorama di biblioteche pubbliche e private, di pubblica lettura e specializzate, che offrono servizi di prestito e consultazione e portano avanti programmi di ricerca specifici.

Negli ultimi due anni la Biblioteca civica di Cuneo ha avviato un progetto di mappatura di tutti i servizi bibliotecari presenti sul territorio con l'obiettivo di dare maggiore visibilità e fruibilità al patrimonio bibliografico cuneese e di rendere più consapevole l'utenza sulle potenzialità dei servizi culturali presenti.

Per raggiungere lo scopo è stato innanzitutto eseguito un censimento delle biblioteche esistenti. Sono state individuate più di 20 biblioteche facenti capo ad enti pubblici o privati, istituti culturali o di formazione. Appartengono all'amministrazione comunale la Biblioteca Ci-

vica, la Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi, la Biblioteca del Museo Civico, la Biblioteca del Museo "Casa Galimberti" e del Fondo Giuseppe Peano. Sempre legate al Comune, ma gestite da personale volontario, sono la Biblioteca del Progetto Adolescenti e la Biblioteca Civica sezione Ragazzi di Cuneo Sud.

A queste si affiancano le biblioteche specializzate: la Biblioteca dell'Istituto Storico della Resistenza, la Biblioteca della Camera di commercio di Cuneo, la Biblioteca Diocesana, quelle del Centro Studi della Fondazione CRC, dell'Associazione Apice, della Fondazione Nuto Revelli, della sede centrale dell'LVIA, dell'Ospedale Santa Croce, del CAI e del Centro di Documentazione Sportiva (CONI). Gestite invece da istituti di formazione sono la Biblioteca del Conservatorio Musicale "F. G. Ghedini", la Biblioteca Universitaria Cuneese, quelle dell'Archivio Britannica, dell'Alliance Française, dell'Accademia delle Belle Arti di Cuneo, oltre alle biblioteche degli Istituti scolastici superiori.

Si è così ottenuto un panorama completo delle biblioteche cittadine, del patrimonio conservato, dell'utenza di riferimento e delle modalità di fruizione.

Un primo risultato che ha incoraggiato la Biblioteca civica ad organizzare un tavolo di lavoro con la Camera di commercio, l'Istituto storico della Resistenza, la Biblioteca Diocesana, il Conservatorio F.G. Ghedini e la Biblioteca Universitaria Cuneese e a proporsi come capofila

Le iniziative del Comitato imprenditoria femminile



PROGETTO SVOLTA, PER UN AIUTO CONCRETO

Il Comitato imprenditoria femminile presso la Camera di commercio ha aderito ad un progetto, finanziato con fondi regionali, denominato SVOLTA (Superare la violenza attraverso orientamento, lavoro, tutela e autonomia).

Il progetto nasce dalla comune volontà e impegno del Comitato stesso, delle Scuole Tecniche San Carlo di Torino, dei Comuni di Cuneo e Fossano, della Provincia di Cuneo, del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, del Cnos-Fap, del Consorzio Monviso Solidale, del Telefono Donna e dell'Associazione Mai Più Sole, con l'obiettivo di aiutare le vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta ad inserirsi, o reinserirsi, nel mondo del lavoro.

In particolare il compito del Comitato imprenditoria femminile sarà di individuare le imprese più adatte allo svolgimento di tirocini e stage e fornire alle persone interessate le informazioni necessarie per l'accesso al microcredito.

SI PARLA DEL BARATTO

Giovedì 11 ottobre, nell'Aula Magna della sede cuneese dell'Università di Torino, Facoltà di Economia (in via Ferraris di Celle, 2), si svolgerà un convegno sul "Sistema Baratto". L'argomento, di grande interesse ed attualità, sarà trattato da un punto di vista accademico da Oreste Calliano, professore associato di Diritto privato comparato presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino, e per gli aspetti pratici da Cinzia Gremmo, componente e past president del Comitato imprenditoria femminile di Biella e direttore Italia di un'azienda operante nel settore. I saluti istituzionali saranno affidati a Giuseppe Tardivo, direttore della Sezione di economia e direzione delle imprese della Facoltà di Economia dell'Università di Torino.

Il sistema baratto assume sempre più rilevanza in un'economia in forte cambiamento come la nostra, sulla scorta di quanto già avvenuto nei Paesi sudamericani, dove uno degli aiuti alla ripresa economica è stato proprio il ricorso a sistemi alternativi per la compravendita di beni e servizi.

Per informazioni:
ufficio regolazione del mercato 0171/318.809-814-737
regolazione.mercato@cn.camcom.it

di un progetto che ha preso il nome di Biblioincittà. L'obiettivo è la concretizzazione di una rete tra le biblioteche cittadine, primo passo verso una gestione condivisa dei patrimoni librari conservati in Cuneo.

Il progetto è stato presentato al pubblico lo scorso 3 ottobre, nel Salone d'onore della Camera di commercio. È intervenuta Antonella Agnoli, autrice del volume "Caro Sindaco, parliamo di biblioteche", esperta di biblioteche e collaboratrice di amministrazioni locali, che ha sottolineato l'importanza delle biblioteche, indispensabile bene comune che in periodo di crisi economica sono una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli. L'incontro è stato sicuramente di stimolo per il proseguimento di un progetto di "rete" e ha fornito nuovi spunti di collaborazione tra le diverse realtà coinvolte.

I primi risultati del progetto (i totem illustrativi posizionati nelle 15 biblioteche aperte al pubblico e i depliant di Biblioincittà) sono ora visibili, piccolo passo tangibile verso una futura progettazione comune.

Per informazioni: ufficio biblioteca
tel. 0171/318.759 - biblioteca@can.camcom.it



Iniziative del PIT Tourval



PROGETTO VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI

EMOZIONI DA VIVERE: I PERCORSI TOURVAL IN VIDEO



Il video "Emozioni da vivere. Percorsi turistici ed enogastronomici dal Col di Tenda al Cebano Monregalese" presenta cinque itinerari individuati nell'ambito del progetto integrato transfrontaliero Tourval "Valorizzazione dei prodotti tipici", finanziato dal programma Alcotra. Propone al pubblico angoli della provincia Granda ancora poco conosciuti, ma ricchi di emozioni e suggestioni, facendo leva sul grande patrimonio di eccellenze artigiane, di prodotti agrolimentari e di opportunità da valorizzare e far conoscere.

Gli itinerari presentati sono stati realmente percorsi da una troupe, che ha ripreso suggestive scene sul campo, in modo da coinvolgere direttamente lo spettatore e rendere più stimolante e reale il filmato stesso. All'interno dei filmati sono proposte brevi testimonianze particolarmente significative, legate al territorio, alle produzioni agroalimentari o all'artigianato.

La presentazione delle zone toccate dagli itinerari passa anche attraverso la conoscenza delle realtà artigianali, delle produzioni tipiche, dell'enogastronomia e della ricettività che, in questo caso, trova il suo valore aggiunto nei "Bistrò di paese", veri punti di riferimento pronti ad offrire accoglienza in un'atmosfera familiare e piacevole.

Il video, sottotitolato in lingua francese per assicurare la natura transfrontaliera del progetto, sarà diffuso a scopo promozionale nei circuiti delle televisioni private.

L'opuscolo illustrativo degli itinerari promossi può invece essere scaricato dalla pagina www.cn.camcom.gov.it/pubblicazioni. Copie cartacee sono in distribuzione presso i Bistrò di paese e i punti di informazione turistica.

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
progetti.comunitari@cn.camcom.it

PUBBLICATO IL RICETTARIO DEL CORSO PER GLI CHEF



La Camera di commercio di Cuneo, in seguito al successo ottenuto dal corso per chef e operatori di settore italo-francesi, organizzato presso l'Istituto alberghiero di Mondovì nell'ambito del progetto Pit Tourval "Valorizzazione dei prodotti tipici", ha realizzato la raccolta delle ricette preparate e degustate durante le lezioni, a cui hanno assistito oltre 30 chef del territorio transfrontaliero.

Il ricettario contiene 33 ricette tradizionali che abbinano prodotti identitari del territorio cuneese, imperiese e del vicino dipartimento della Costa Azzurra, tenendo conto della loro stagionalità.

Il quaderno è consultabile e scaricabile dal sito internet camerale al link www.cn.camcom.gov.it/pubblicazioni

Per informazioni:
ufficio studi - tel. 0171/318.743-824
progetti.comunitari@cn.camcom.it

VADEMECUM PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DELLE IMPRESE

Nell'ambito del progetto integrato transfrontaliero Tourval, la Camera di commercio di Cuneo ha inoltre finanziato un percorso di supporto alle imprese per accrescerne la sensibilità verso le tematiche ambientali, individuando alcune azioni e misure che possano migliorarne la sostenibilità.

L'azione è stata realizzata con il supporto dell'ACS - Spin off del Politecnico di Torino. Con la visita dei suoi tecnici specializzati ha accompagnato le imprese in una prima fase di check up ambientale, realizzando report personalizzati contenenti una fotografia del posizionamento dell'azienda rispetto alle normative vigenti.

Tale iniziativa ha portato, inoltre, alla realizzazione di un documento generale denominato "Vademecum per il miglioramento ambientale delle imprese" rivolto a tutte le imprese, con particolare riferimento a quelle di piccole e piccolissime dimensioni. Il vademecum fornisce informazioni pratiche sui principali adempimenti previsti dalla normativa ambientale, attraverso una serie di schede che trattano i seguenti argomenti: emissioni in atmosfera, impianti termici, scarichi idrici, gestione rifiuti, approvvigionamento idrico, controllo dei gas lesivi dello strato di ozono e a effetto serra e certificato prevenzione incendi.

Il vademecum è consultabile sul sito camerale, all'indirizzo www.cn.camcom.gov.it/pubblicazioni

Per informazioni:
ufficio studi
tel. 0171/318.743-824
progetti.comunitari@cn.camcom.it



CIOCCOLATI D'ITALIA

IL CIOCCOLATO DI CUNEO A EUROCHOCOLATE 2012

PERUGIA, DAL 19 AL 28 OTTOBRE

Eurochocolate è un'importante manifestazione interamente dedicata alla tradizione cioccolatiera italiana e internazionale. L'appuntamento per il 2012 è a Perugia dal 19 al 28 ottobre.

Nell'edizione 2011 sono state 130 le aziende espositrici del settore dolciario e 40 le aziende extradolciarie; si è raggiunta la considerevole cifra di un milione di presenze in dieci giorni.

Quest'anno la Camera di commercio di Cuneo prenderà parte all'iniziativa insieme agli altri distretti aderenti alla rete "Cioccolati d'Italia", mediante l'allestimento dello stand istituzionale del network presso il centro camerale "Galeazzo Alessi" (ex Borsa Merci).

All'interno dell'iniziativa sarà dedicato a Cioccolati d'Italia un appuntamento quotidiano di degustazioni, condotte da chocotaster, con prodotti provenienti dai territori italiani del cioccolato.

Per informazioni:
ufficio promozione - tel. 0171/318.832-746
promozione@cn.camcom.it



eurochocolate.com
International Chocolate Exhibition
Perugia - 19 | 28 October 2012



Centro Estero Alpi del Mare

Camera di Commercio Cuneo

ASTI

DOUJA D'OR, SUCCESSO CONFIRMATO

Ancora una volta grande successo per le aziende del territorio cuneese al 40° Concorso enologico nazionale dei vini doc e docg di Asti, programmato nell'ambito delle iniziative della 46ª Douja d'Or, la più importante ed autorevole manifestazione enologica dell'astigiano. Sono stati imponenti i numeri del concorso, con tutte le 20 regioni italiane rappresentate e ben 373 case produttrici, con 972 vini. I produttori cuneesi, tra conferme e new entry, hanno fatto la parte del leone con 34 imprese premiate, una in più di quelle che avevano ottenuto il prezioso riconoscimento in occasione della precedente edizione.

Nel corso della manifestazione, nell'ambito delle serate proposte dal sistema camerale piemontese, il Centro estero Alpi del mare ha presentato una degustazione, guidata dal professor Rissone, incentrata sul tema "La tradizione incontra il nuovo: ditte centenarie e nuove imprese a confronto con le eccellenze agroalimentari della provincia



La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, ha proposto, per la prima volta, la partecipazione delle imprese cuneesi a "Villaggio italiano", manifestazione promossa e organizzata dalla Camera di commercio italiana di Lione, che si è svolta dal 13 al 16 settembre in Place de la République, cuore della principale arteria pedonale e commerciale della città. Il "Villaggio italiano" aveva come obiettivo la promozione della creatività e dell'esclusività del made in Italy, con il coinvolgimento dell'artigianato italiano dei settori agroalimentare, biologico, moda e accessori, bigiotteria, articoli da regalo, decorazione e oggettistica per la casa. Gli organizzatori hanno operato una rigida selezione tra tutte le aziende piemontesi richiedenti: le imprese selezionate sono state cinque, quattro delle quali cuneesi. L'evento era incentrato sulla vendita diretta e il successo è stato enorme,

di Cuneo". I prodotti di alcune delle più rappresentative aziende cuneesi iscritte nel Registro delle imprese storiche sono stati abbinati a quelli di ditte di più recente costituzione che hanno fatto della tracciabilità della propria produzione una delle pietre angolari della propria attività.

Nel menù una panoramica di prodotti quali la pancetta, il lardo, il salame crudo e il salame cotto del Con.sa.ti., la nocciola Piemonte tostata e macerata nel miele, la nostra d'alpeaggio, la torta "fina" di Vignolo, le risole, le caramelle mela e genziana, la mela rossa e gli "amor nocciola", deliziosi amaretti a base di nocciola. Queste leccornie sono state abbinare al Piemonte Barbera, al Barolo, al Moscato d'Asti, all'Asti docg e al genepi che ne hanno esaltato le caratteristiche organolettiche. Gli scroscianti e copiosi applausi che hanno chiuso la degustazione hanno dimostrato il grande apprezzamento del pubblico per i tesori della nostra enogastronomia.

TORINO

RENDEZ-VOUS COL SALONE DEL GUSTO

Dal 25 al 29 ottobre Torino torna ad essere protagonista assoluta del settore agroalimentare con la 9ª edizione del Salone del Gusto, affiancato da una nuova edizione di Terra Madre.

Le due manifestazioni, entrambe a cadenza biennale, rappresentano un unico momento interconnesso. La mostra mercato internazionale, aperta al pubblico, vetrina della produzione enogastronomica artigianale e di qualità, forte della sua connotazione didattica, di sensibilizzazione

e di dibattito, si svolge in concomitanza e in stretto contatto con Terra Madre, incontro mondiale delle comunità del cibo, che riunisce protagonisti della filiera agroalimentare provenienti da 150 Paesi, impegnati a difendere e promuovere modi di produzione rispettosi dell'ambiente, attenti alle risorse naturali, alla conservazione della biodiversità, alla giustizia sociale.

L'evento è ormai considerato un barometro internazionale degli orientamenti e delle tendenze della comunità internazionale del cibo ed è in forte e continua crescita.

Si differenzia da tutte le altre iniziative perché non è soltanto un appuntamento economico, ma si qualifica come evento sociale, culturale ed educativo, che permette di conoscere, imparare, confrontarsi. È un momento celebrativo di ciò che mangiamo e delle persone che sono coinvolte nella produzione del cibo. Attraverso la propria azienda speciale, il Centro estero Alpi del mare, la Camera di commercio di Cuneo parteciperà al Salone del Gusto organizzando, con il supporto finanziario della Provincia, una presenza che coinvolgerà i Consorzi di tutela di alcuni dei prodotti di qualità maggiormente rappresentativi del cuneese.

Uno sforzo congiunto che permetterà ai Consorzi, in una fase caratterizzata da difficoltà economiche, di essere presenti ad un appuntamento irrinunciabile, a costi contenuti. All'interno di uno spazio espositivo di 48 metri quadrati saranno protagonisti il ramasson del Monviso e il peperone Cuneo, il capponne di Morozzo e la mela della Val Bronda, la patata della Bisalta e la nocciola Piemonte, il prosciutto di Cuneo e la patata della Valle Belbo, le paste di meliga del monregalese, il porro di



Cervere e la chiocciola di Borgo San Dalmazzo.

FRANCIA

A PARIGI PER IL SIAL

Dal 21 al 25 ottobre torna il prestigioso appuntamento biennale parigino con il Sial, manifestazione di rilievo mondiale che contende ad Anuga la palma di più prestigioso evento internazionale del settore agroalimentare. La fiera, pur in questi periodi difficili, è in continua crescita: all'edizione 2010 hanno partecipato circa 5.700 espositori provenienti da 106 Paesi che hanno proposto ad un pubblico estremamente selezionato un assortimento vastissimo del meglio dell'agroalimentare mondiale. Alcuni dati testimoniano l'internazionalità dell'iniziativa: nel 2010 furono ben 136.500 i visitatori professionali, il 62% dei quali provenienti dall'estero.

Il Centro estero Alpi del mare coordinerà la partecipazione di 17 aziende piemontesi che si presenteranno in parte nel padiglione 1 nella collettiva italiana organizzata dall'Ice e in parte nei padiglioni specializzati del settore dolciario e lattiero-caseario allestiti a cura di Ceipiemonte e Centro estero Alpi del mare.

Le aziende piemontesi presenti presenteranno salse, sughi, conserve, prodotti a base di tartufo, pasta, formaggi, farine e prodotti da forno in quella che nel 2012 sarà la manifestazione di riferimento e il barometro internazionale per l'intero settore agroalimentare mondiale.

Per informazioni:
Centro estero Alpi del mare
tel. 0171/318.756-747-757
ceamcuneo@cn.camcom.it



Un "villaggio italiano" a Lione

largamente superiore alle attese. Gli stand sono stati presi d'assalto e le nostre aziende non solo hanno fatto venduto tutte le scorte ma, in alcuni casi, sono riuscite ad attivare dei rapporti commerciali con alcuni distributori della regione Rhone Alpes, raggiungendo un risultato inaspettato alla vigilia, poiché "Villaggio italiano" è un evento che si rivolge soprattutto al grande pubblico e non ai buyer. Ancora una volta l'altissima qualità dei nostri prodotti l'ha fatta da padrone e le condizioni climatiche favorevoli, la gratuità dell'accesso all'evento per i visitatori e il ridotto numero degli espositori hanno ulteriormente contribuito al successo ottenuto dalle nostre aziende, che hanno presentato vini, salumi, prodotti a base di cioccolato e pasta artigianale.

Per informazioni: ufficio promozione
tel. 0171/318.756-832 - promozione@cn.camcom.it



Notizie dallo sportello Europa

RICHIESTE & OFFERTE DAL MONDO

OFFERTE DI MERCI E SERVIZI

Energie rinnovabili e riciclaggio materiali

Romania

Azienda rumena specializzata nel campo delle energie rinnovabili e selezione di materiali potenzialmente riciclabili offre i suoi servizi come subcontraente a potenziali partner specializzati nello stesso settore di attività e ricerca partner europei interessati ad accordi di joint venture e produzione reciproca.

Lingua di contatto: inglese
Rif. N. ALPS 20120615003

Energie rinnovabili

Corea

Azienda coreana specializzata nella progettazione, produzione e costruzione di strutture in acciaio di un sistema ad energia solare ricerca agenti. L'azienda è anche interessata ad offrire attività in subcontraente a produttori di cellule/moduli fotovoltaici e aziende di ingegneria e costruzione attive nel settore delle energie rinnovabili. L'azienda ha anche un sistema di gestione e monitoraggio di progetto dalla fase di progettazione a quella di assemblaggio e costruzione. L'azienda ha già fornito i propri prodotti e servizi a diverse organizzazioni pubbliche in Corea, tra cui centri di ricerca governativi, scuole, ospedali ed enti municipali.

Lingua di contatto: inglese
Rif. N. ALPS 20120529004

Azienda coreana produttrice di un sistema di ricarica ibrido tramite energia eolica, solare e a corrente alternata ricerca agenti e distributori locali con esperienza e competenza nell'installazione di sistemi a

energia solare.

L'azienda è anche interessata nel fornire i suoi prodotti come subcontraente (OEM - Original Equipment Manufacturer).

Il sistema dell'azienda può essere distribuito in abitazioni, fabbriche, siti di costruzione e simili luoghi aperti. Il sistema è facile da controllare tramite un touch pad e può essere strutturato sulla base delle necessità dei clienti. L'azienda progetta e installa anche sistemi solari statici e portabili per le abitazioni. Altri prodotti includono lampade a LED con sensori a ricarica solare e lampioni stradali ad energia solare. L'azienda è infine disponibile a condividere le tecnologie necessarie al mantenimento e alla riparazione del sistema. A questo scopo, l'azienda propone dei corsi di formazione per gli impiegati delle aziende partner presso la propria azienda.

Lingua di contatto: inglese
Rif. N. ALPS 20120529002

Turbine eoliche

Corea

L'azienda coreana produttrice di turbine eoliche ricerca distributori locali. Le turbine sono caratterizzate da due piccole pale che garantiscono un funzionamento efficiente e stabile dal punto di vista strutturale. Le torri sono più piccole dei modelli precedenti. La turbina raggiunge una velocità pari a 8-9 m/s. A basse velocità del vento, il prodotto può essere utilizzato nelle aree urbane, dove la velocità e la direzione del vento cambiano frequentemente. La nuova turbina eolica è del 30% più efficiente nella generazione di energia e produce meno rumore di quelle tradizionali.

Lingua di contatto: inglese
Rif. N. ALPS 20120529003

Strumenti elettronici

Polonia

Azienda polacca specializzata in diversi settori tra cui progettazione e produzione di massa di strumenti elettronici (ad esempio illuminazione LED), inclusa la spedizione al cliente finale, è interessata alla cooperazione con partner europei e offre loro la possibilità di accordi di produzione reciproca e servizi di subcontraente.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120821008

Macchinari lavorazione e produzione metallo

Polonia

Azienda polacca specializzata in macchinari di lavorazione e produzione del metallo e componenti di macchinari utilizzati soprattutto in

agricoltura ricerca partner in Europa per accordi di produzione reciproca. L'azienda offre anche i suoi servizi ad appaltatori esteri. L'azienda è tecnologicamente innovativa e ha esperienza nella cooperazione internazionale.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120817017

Assemblaggio parti metalliche

Spagna

Azienda spagnola specializzata nell'assemblaggio di parti metalliche offre attività in subcontraente. L'azienda è anche interessata ad opportunità di joint venture.

Lingua di contatto: inglese, francese
Rif. ALPS N. 20120810014

ICT

Bulgaria

Azienda bulgara specializzata nella fornitura di un'ampia gamma di servizi IT, soluzioni complete nel settore dell'automazione e della gestione aziendale, progettazione integrata e implementazione di progetti nel campo dell'elaborazione dati, strumenti di comunicazione e consulenza nel settore IT offre servizi di intermediazione commerciale (agenti, rappresentanti o distributori).

Inoltre, l'azienda è specializzata nell'assemblaggio e vendita di hardware. L'azienda offre infine i propri servizi IT in outsourcing ad imprese estere.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120815003

RICHIESTE DI MERCI E SERVIZI

Energie rinnovabili

Bulgaria

Azienda bulgara attiva nel settore energetico e in possesso di un impianto fotovoltaico ricerca partner per stabilire accordi di joint venture nel settore delle fonti di energia rinnovabili, in particolare energia eolica, e offre progetti già realizzati a potenziali partner.

Lingua di contatto: inglese
Rif. N. ALPS 20120511012

Energie rinnovabili

Spagna

Azienda spagnola specializzata nel campo delle energie rinnovabili, soluzioni di controllo e regolarizzazione dell'acqua calda, software di gestione remota e componenti elettronici ricerca aziende d'ingegneria per attività di progettazione in Europa che offrano servizi di intermediazione commerciale, soprattutto distributori e rappresentanti.

Lingua di contatto: inglese, francese, tedesco
Rif. N. ALPS 20120604009

Forniture settore edile e vernici

Russia

Azienda russa specializzata nella vendita all'ingrosso di materiali e attrezzature da costruzione, arredi per esterni, attrezzi da giardinaggio offre servizi di intermediazione commerciale (come distributore e agente di commercio). L'impresa produce inoltre vernici e per questa tipologia di prodotti ricerca agenti di vendita. La società vorrebbe inoltre costituire una joint venture con un partner straniero per la produzione di vernici.

Lingua di contatto: inglese, russo
Rif. ALPS N. 20120604038

ICT

Polonia

Il più grande laboratorio ICT polacco ha sviluppato uno strumento informatico per cancellare i dati da supporti magnetici. Il laboratorio ricerca imprese del settore ICT che offrano servizi di intermediazione commerciale e che quindi possano vendere il prodotto all'estero.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120710003

Israele

Azienda israeliana specializzata in servizi IT end-to-end ha sviluppato una soluzione dedicata per la logistica ERP (Enterprise Resource Planning), ATD (Automated Test Driving) e Finance per il settore della sanità. L'azienda ricerca servizi di intermediazione commerciale (agenti, rappresentanti o distributori) e partner per accordi di joint venture in Europa.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120809023

Automotive

Ungheria

Azienda ungherese con esperienza nella fornitura di case automobilistiche multinazionali ricerca partner specializzati nello stampaggio a iniezione e nella produzione di parti metalliche per automobili per accordi di produzione reciproca.

Lingua di contatto: inglese, tedesco
Rif. ALPS N. 20120709034

Prodotti elettrici

Bulgaria

Azienda bulgara specializzata nell'implementazione di progetti energetici e nel commercio di prodotti elettrici, apparati e attrezzature offre servizi di intermediazione commerciale (agenti, rappresentanti o distributori) e attività in subcontraente. L'azienda ricerca anche una partnership commerciale con produttori di commutatori, cavi e materiali elettrici.

Lingua di contatto: inglese
Rif. ALPS N. 20120815011

Agevolazioni e incentivi per le imprese

SERVIZIO DI INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI

La Camera di commercio di Cuneo mette a disposizione delle imprese un accesso gratuito per 6 mesi, a partire dal 1° ottobre 2012, ad un servizio di aggiornamento in materia di agevolazioni e incentivi.

Il progetto, sviluppato da Fingrandia Spa, consente agli utenti di profilarsi secondo l'area geografica e il settore produttivo di appartenenza e di ricevere mail con aggiornamenti in materia di fondi pubblici per le imprese, specifici per ogni singola azienda iscritta.

È possibile attivare l'iscrizione online dalla pagina internet

<http://servizionline.fingrandia.it/ecom/store/clienteregistrazione.asp> inserendo l'indirizzo mail e i dati aziendali richiesti.

Per accedere al servizio occorre poi digitare i seguenti dati:
password: CCIAACN
gettone d'iscrizione: FINGRA10

Per informazioni:

ufficio crediti agevolati-finanziamenti alle imprese
tel. 0171/318.808-715-810
finanziamenti@cn.camcom.it

CLUSTER, RETI E AGGREGAZIONI D'IMPRESA

La Regione Piemonte, con D.D. n. 342 del 27 luglio 2012, ha approvato il bando "Cluster, reti e aggregazioni di imprese", nell'ambito della legge regionale 34/04 (programma pluriennale per le Attività produttive 2011/2015 - Misura 1.4).

La misura è finalizzata a sostenere lo sviluppo e la qualificazione

delle imprese piemontesi, favorendo i processi di aggregazione tra imprese, anche attraverso la forma del contratto di rete.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese nelle varie forme aggregate previste dal bando

Gli interventi devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione

Spese ammissibili:

- impianti, attrezzature, macchinari, opere edili per la loro messa in funzione (massimo 30% delle spese);
- acquisizione di diritti di brevetto, licenze, know how o conoscenze tecniche non brevettate, reti di vendita, progetti per marketing mix, internazionalizzazione delle imprese, collaborazioni con centri di ricerca, ricerca e sviluppo;
- consulenze;
- prestazione del "manager di rete";
- per aggregazioni diverse dai contratti di rete, prestazioni di figure manageriali equiparabili;
- costi notarili di costituzione dell'aggregazione (massimo 5.000 euro);
- personale.

La somma delle spese indicate ai punti c) e g) non possono supera-

re il 30% del totale delle spese ammissibili.

Si tratta di un contributo a fondo perduto, pari al 20% dei costi ammissibili, per un massimo di 200.000 euro per ogni progetto.

Per la voce di spesa f), il contributo sarà pari al 50%.

Le domande potranno essere presentate fino alle ore 17 del 16 novembre 2012.

La dotazione finanziaria iniziale disponibile è pari a 2.100.000 euro.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata via Internet, sul sito www.finpiemonte.info.

Il file di testo della domanda, messo a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione, deve essere stampato, firmato e inviato a Finpiemonte, esclusivamente tramite raccomandata a/r o corriere espresso, insieme agli allegati obbligatori indicati nel bando.

Approfondimenti:
www.finpiemonte.it



NEWS DALL'UNIONE EUROPEA

OPEN DAYS, LA SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ

8-11 ottobre, Bruxelles (Belgio)

Organizzati dal Comitato delle Regioni dell'Unione europea, in collaborazione con la Commissione europea - DG REGIO, gli Open Days edizione 2012 si svolgeranno come di consueto a Bruxelles. In previsione un interessante programma, che si articolerà anche attraverso eventi distribuiti su tutto il territorio europeo. Per questa edizione, le priorità saranno riunite sotto il tema "Regioni e città europee: fare una differenza" e si articoleranno su tre principali aree di interesse:

- Una crescita intelligente e verde per tutti. Come funziona la politica di coesione e come essa contribuisce alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva?
- Cooperazione territoriale: una risorsa per l'Europa. Come può la cooperazione essere utilizzata come strumento per lo sviluppo regionale e un migliore sfruttamento del potenziale regionale? Qual è il valore aggiunto della cooperazione all'interno di programmi di cooperazione, dei programmi regionali, nel Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) e nelle macro-strategie regionali? Come sfruttare al meglio questi strumenti?
- Fornire risultati. Quali sono i risultati principali della politica di coesione dell'Unione europea? Come può essere meglio attuato il nuovo quadro normativo proposto dalla Commissione europea per il periodo 2014-2020?

La serie di eventi del 2012 segnerà il 10° anniversario della manifestazione. Guardando indietro ad oltre un decennio di dibattiti e scambi di buone pratiche in materia di politica di coesione europea, servirà da occasione di riflessione durante le discussioni generali sulla futura politica di coesione europea.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/index.cfm

NASCE IL FONDO ROTATIVO SBLOCCACREDITI_Piemonte

Le camere di commercio del Piemonte mettono 10 milioni di euro a disposizione delle PMI che vantano crediti certificati da parte delle amministrazioni comunali. Il sistema camerale piemontese, a seguito della difficoltà riscontrata da molte aziende ad incassare i crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione, ha infatti ritenuto opportuno istituire un fondo rotativo destinato al pagamento anticipato alle imprese. Nel 2011 le imprese italiane hanno atteso in media 180 giorni per la liquidazione delle fatture da parte della PA, contro un tempo medio delle imprese francesi di 64 giorni e uno delle imprese tedesche di 35. La situazione italiana appare ancora più preoccupante se si considera che l'attesa media del 2011 risulta significativamente superiore a quella del 2009, quando le imprese attendevano di essere pagate dalla PA circa 128 giorni. Il fondo, finanziato dalle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania Cusio Ossola e Vercelli, sarà gestito da Unioncamere Piemonte e da Unicredit, che erogherà finanziamenti a quelle imprese che potranno documentare la certificazione dei propri crediti, ed è operativo fino al 31 dicembre 2013. Possono usufruire del Fondo le micro, piccole e medie imprese che abbiano sede legale o operativa in Piemonte, non siano in liquidazione o altra procedura concorsuale, siano in regola con il pagamento del diritto camerale, vantino un credito già scaduto, certo ed esigibile che deve essere certificato da un'amministrazione comunale, abbiano un merito del credito pari o superiore a solvibilità sufficiente. Il finanziamento accordato alle imprese sarà a tasso zero e senza spese fino a 50mila euro; l'azienda pagherà un tasso convenzionato fino a 100mila euro e un saggio liberamente contrattato con la banca per importi superiori a tale soglia. Successivamente al pagamento dell'ente, la banca reintegrerà il fondo rotativo le cui disponibilità saranno a disposizione di altre imprese. Il Fondo rotativo Sbloccacrediti sarà presentato venerdì 19 ottobre alle ore 10 alla Camera di commercio di Cuneo.

Per informazioni: tel. 848 800 229 (lun-ven 9.00-17.00)
sbloccacrediti_piemonte@pie.camcom.it
www.pie.camcom.it/sbloccacrediti_piemonte



Per informazioni su finanziamenti e normativa UE:
ufficio promozione
tel. 0171 318758-818
promozione@cn.camcom.it

Sbloccacrediti_Piemonte



Non basta credere nelle PMI. Bisogna sostenerle.

Le Camere di commercio piemontesi, da sempre vicine alle imprese, hanno creato un Fondo rotativo di 10 milioni di euro a favore delle PMI piemontesi che vantano crediti da parte delle amministrazioni comunali.

Per maggiori informazioni: www.pie.camcom.it/sbloccacrediti_piemonte oppure chiama il numero **848 800 229** (lun-ven 9.00-17.00).

con il coordinamento di:



in collaborazione con:



SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO